



COMUNE DI CARINARO

PROVINCIA DI CASERTA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2015 - 45
Data 27-11-2015

OGGETTO: 3° VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE
ESERCIZIO FINANZIARIA 2015 - APPLICAZIONE AVANZO DI
AMMINISTRAZIONE 2014 - RATIFICA.

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **ventisette** del mese di **Novembre**, alle ore **17:10** nella Sala della Casa Comunale, a seguito di invito diramato dal **Presidente** in data **23-11-2015** prot. n. 7463 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria, pubblica, in **prima convocazione**. Presiede la seduta il Conigliere rag. **SEPE PAOLO** in qualità di **Presidente** del Consiglio. Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 11 e assenti n. 2 come segue:

Consiglieri	Pres.	Ass.	Consiglieri	Pres.	Ass.
DELL'APROVITOLA MARIANNA	X				
DE CHIARA MARIA GRAZIA	X		BARBATO GIUSEPPE	X	
ZAMPELLA GIOVANNI		X	MADONIA ASSUNTA	X	
CHIACCHIO ROSA	X		TURCO ALFONSO	X	X
SARDO RAFFAELE	X		PETRARCA MASSIMO EMILIANO		
SEPE PAOLO	X				
BRACCIANO ALFONSO	X				
CAPOLUONGO BRUNO	X				
SAGLIOCCO ORSOLA ALESSIA	X				

Fra gli assenti sono giustificati i Signori : _____

Con la partecipazione del Sgretario Comunale dott. **DAMIANO ANNA**, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: 3° variazione al bilancio di previsione 2015 dell'esercizio finanziario 2015, assunta in via d'urgenza - Ratifica.

Visti:

Il D.Lgs. 267/00 recante il *"Testo Unico degli Enti Locali"*;

- Il D. Lgs. 11872011 recante le norme in tema di armonizzazione contabile;

Lo Statuto Comunale:

Il Regolamento Comunale di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 26.5.2015;

Richiamati:

Gli artt. 151 e 162 del D.lgs. 267/00 i quali prevedono che gli enti locali, nell'osservanza di principi di veridicità, universalità, integrità, pareggio finanziario ed pubblicità, entro il 31 dicembre di ogni anno deliberino il bilancio di previsione per l'anno successivo;

L'art. 175 del D.Lgs. 267/00 secondo cui *"1. Il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento. 2. Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater. 3. Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno:*

a) l'istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa;

b) l'istituzione di tipologie di entrata senza vincolo di destinazione, con stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio, secondo le modalità disciplinate dal principio applicato della contabilità finanziaria;

c) l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalità per le quali sono stati previsti;

d) quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate;

e) le variazioni delle dotazioni di cassa di cui al comma 5-bis, lettera d);

f) le variazioni di cui al comma 5-quater, lettera b);

g) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente.

4. Ai sensi dell'articolo 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine.

5. In caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dall'organo esecutivo, l'organo consiliare è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata“;

L'art. 193 del D.Lgs. 267/00 che prevede che gli enti locali rispettino durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal testo unico;

Vista:

La deliberazione del Consiglio Comunale n° 33 del 20/08/2015 con la quale l'Ente ha provveduto all'approvazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2015, unitamente all'approvazione della Relazione Previsionale e Programmatica e del Bilancio Pluriennale 2015- 2017;

La deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 26/05/2015 con la quale è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2014;

La deliberazione della Giunta Comunale n. 68 del 26/05/2015 con la quale è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2014;

- La deliberazione della Giunta Comunale n. 105 del 03/09/2015 con la quale sono stati approvati i PEG 2015;

- **Richiamate** la deliberazione di Giunta comunale numero 132 del 19 Novembre 2015 rubricata "3° variazione al bilancio di previsione esercizio finanziario 2015", immediatamente esecutiva;

- **Condivisi** i motivi di urgenza che qui si intendono integralmente riportati e trascritti che hanno indotto la Giunta Comunale ad assumere la citata delibera di variazione al bilancio;

- **Ritenuto** di ratificare il provvedimento stesso, facendolo proprio ad ogni conseguente effetto di legge e di approvare la 3° variazione al bilancio di previsione esercizio finanziario 2015 per l'esercizio finanziario 2015;

- **Preso atto** del parere favorevole espresso dal Revisore unico dei conti, dott. Luigi Bellissimo, ai sensi dell'art. 239, comma 1 – lett. B del D. Lgs. 267/2000, del 18 novembre 2015;

Reso il parere favorevole in qualità di Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità finanziaria e tecnica del presente provvedimento ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Si propone al Consiglio Comunale la seguente proposta di delibera

1. **di approvare** i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;

2. **di ratificare**, per le motivazioni in premessa e per ogni effetto conseguente di legge, la deliberazione di Giunta comunale numero 132 del 19 Novembre 2015 rubricata "3° variazione al bilancio di previsione esercizio finanziario 2015", ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

3. **di dare atto** che il Revisore contabile si è espresso favorevolmente in merito alla variazione di bilancio in data 18.11.2015;

4. **di dare atto**, ai sensi dell'art. 193 – comma 1 – del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, che con il presente provvedimento sono rigorosamente rispettati il pareggio finanziario, gli equilibri di bilancio e le fonti di finanziamento degli investimenti nonché gli obiettivi del Patto di Stabilità Interno 2015;

5. **di dare atto** che sulla proposta della presente sono stati preventivamente acquisiti i pareri favorevoli, in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile, espressi dal responsabile competente (articolo 49 del TUEL).

PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49 DEL D. LGS 18.8.2000, N° 267

Oggetto: 3° variazione al bilancio di previsione 2015 dell'esercizio finanziario 2015, assunta in via d'urgenza - Ratifica.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:	
X	Parere favorevole
	Parere sfavorevole
Carinaro, lì 24.11.2015	
	Il Responsabile Area Finanziaria

Dott. Salvatore Fattore

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:	
X	Parere favorevole
	Parere sfavorevole
Carinaro, lì 24.11.2015	
	Il Responsabile del Servizio
	Dott. Salvatore Fattore

Il Consiglio Comunale

Vista la proposta che precede relativa all'argomento indicato in oggetto; corredata dai pareri di cui all'articolo 49 del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267;

Ritenuto di dover approvare la suddetta proposta di deliberazione

Con voti **8** favorevoli e **3** non favorevoli (gruppo di minoranza)

D e l i b e r a

Di approvare la suesposta proposta di deliberazione, relativa all'argomento indicato in oggetto, che è parte integrante e sostanziale di questo atto e che, espressamente richiamata, deve intendersi come integralmente trascritta nel presente dispositivo.

Di incaricare il responsabile dell'Area Finanziaria, nella persona del Dr. Salvatore Fattore, per l'esecuzione della presente e le relative procedure attuative.

Dichiarare la presente deliberazione, con separata e successiva votazione che ha dato gli stessi risultati della prima, immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, ai sensi dell'articolo 134 – comma 4 – del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267.

3^ Variazione al bilancio di previsione esercizio finanziaria 2015, - Applicazione avanzo di amministrazione 2014. Ratifica.

Illustra l'argomento il vice sindaco Sardo.
Il Consigl. Barbato chiede perché la spesa relativa alla realizzazione del parcheggio è stata imputata al titolo 1^ anziché al 2^, trattandosi di spesa d'investimento.
Il Responsabile del servizio finanziario, interpellato al riguardo, fa notare che l'imputazione della spesa è esatta e che il Consigl. Barbato ha visto male. Quest ultimo da' lettura alla relazione che si allega.
Il vice sindaco evidenzia che vengono ripetute sempre le stesse cose. La Giunta ha il potere di adottare variazioni in via d urgenza come prevede il TUEL. Quindi ,si agisce nella piena legalità.
Votazione
Si passa alla votazione n 8 favorevoli e n. 3 contrari (gruppo di minoranza)
Si vota sull' immediata esecutività: stesso risultato
Deliberazione approvata

Letto, e sottoscritto

Il Presidente SEPE PAOLO	Il Segretario DAMIANO ANNA
-----------------------------	-------------------------------

Il sottoscritto Messo comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

CHE la presente deliberazione: è stata affissa a questo Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi a partire dal 00-00-0000 al 00-00-0000 come prescritto dall'art.124, comma 1 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n.267 del 18.08.2000

Carinaro, li 00-00-0000

*Il Messo Comunale
MORETTI SEBASTIANO*

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

E' dichiarata immediatamente esguibile (art. 134, comma 4 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n.267 del 18.08.2000

Addì,

*Il Segretario Comunale
DAMIANO ANNA*

CAPITOLO	DESCRIZIONE	STORNO	STATO	DELIBERA / GRUPPO STORNI	PREVISIONE	VARIAZIONE	TOTALE	ANNO
10.0	Avanzo di amministrazione non vincolato	5	P	1	0,00	224.851,40	224.851,40	2015
0.0.0					0,00	0,00	0,00	2016
					0,00	0,00	0,00	2017



CAPITOLO	DESCRIZIONE	STORNO	STATO	DELIBERA / GRUPPO STORNI	PREVISIONE	VARIAZIONE	TOTALE	ANNO
3004.0	Parcheggio Area Demaniale Via F.	5	P	1	0,00	74.851,40	74.851,40	2015
2.8.1.1	Petrarca				0,00	0,00	0,00	2016
					0,00	0,00	0,00	2017
3312.0	Isola Ecologica - Zona Cimiteriale	5	P	1	0,00	150.000,00	150.000,00	2015
2.9.6.1					0,00	0,00	0,00	2016
					0,00	0,00	0,00	2017



COMUNE DI CARINARO

PROVINCIA DI CASERTA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
(Art. 239, C.1°, lett.b T.U.EE.LL. - D.Lgs 267/2000)

3^ VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2015-
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2014

Il sottoscritto Bellissimo Luigi, Revisore dei Conti del Comune di Carinaro, nominato ai sensi dell'art. 234, 2° comma del T.U.EE.LL. - D.Lgs 267/2000, con delibera del Consiglio Comunale n. 4 del 12/06/2014 per il triennio 2014-2017;

VISTO il bilancio di previsione per l'anno 2015, approvato con delibera del Consiglio Comunale N.33 del 20/08/2015;

VISTA la proposta di deliberazione per la 3^ variazione al bilancio di previsione anno 2015, come da prospetto allegato;

TENUTO CONTO del parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;

CONSIDERATO che le previsioni di bilancio e/o dei programmi appaiano contabilmente congrui;

CONSIDERATO, che le impostazioni contabili appaiono attendibili, e non ritenendo di dover suggerire all'organo consiliare alcuna nuova o diversa misura atta ad assicurare ciò;

IN VIRTU' delle funzioni di cui è tenuto a svolgere ai sensi dell'art. 239, 1° comma, lettera b del T.U. D. Lgs 267/2000;

ESPRIME

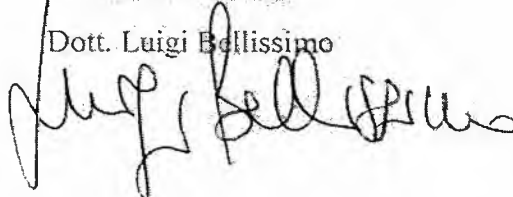
PARERE FAVOREVOLE

in ordine alla proposta di deliberazione per la variazione al bilancio di previsione anno 2015.

Carinaro, 18/11/2015

IL REVISORE

Dott. Luigi Bellissimo



GRUPPO CONSILIARE “ UNITI PER CAMBIARE ”

3° Variazione al bilancio di previsione 2015 dell'esercizio finanziario 2015, assunta in via d'urgenza – Ratifica

E' proprio il caso di dire che il “lupo perde il pelo, ma mai il vizio”. Qualche mese fa, in quest'Aula, denunciavamo l'illegittimità di un'altra variazione di Bilancio e dicemmo che l'art. 175 del T.U.E.L. (Testo Unico degli Enti Locali) dice con chiarezza che la competenza a deliberare la variazione di Bilancio è del Consiglio. La Giunta può adottarle solo nei casi di urgenza e con l'obbligo di ratificarle entro 60 giorni.

Anche allora dicemmo che l'urgenza, che giustifica la Giunta ad appropriarsi dei poteri del Consiglio, racchiude i soli casi di una voragine, del crollo di un palazzo, della scadenza di un termine per presentare un progetto, cioè solo quei casi nei quali, se non si provvede, derivano per il Comune gravi ed irreparabili danni.

Mi volte dimostrare quale era l'urgenza che ha indotto la Giunta a deliberare la variazione il 19/11/2015, ossia a pochissimi giorni del Consiglio di stasera 27/novembre?

Oltre tutto, trattandosi di un'operazione di finanziamento a mezzo di utilizzo di Avanzo di Amministrazione per realizzare delle opere pubbliche, la competenza del Consiglio è ancora più forte.

Chi, se non il Consiglio, avrebbe potuto dire quali opere era più urgente da portare avanti?

Non poteva essere, ad esempio, l'acquisto del Palazzetto di fronte al Banco di Napoli per realizzare uno spazio pubblico indispensabile ad alleviare problemi di traffico e di parcheggio, lì veramente gravi?

Non si potevano mettere in campo le prime iniziative per alleviare le conseguenze delle alluvioni sotto il ponte della Chiesa?

Vi erano, perciò, mille motivi, imposti dalla legge o derivanti da ragioni di opportunità, per lasciare che fosse il consiglio a deliberare e non a ratificare decisioni prese da un Organo, la Giunta, che per legge non era competente!

Voteremo con fermezza contro questo provvedimento per le ragioni avanti dette ed anche perché, ~~perché, così come ci sono stati i signori che hanno fatto il patto di non rispondere~~ non siamo disposti a prenderci responsabilità per danni erariali. Infine vi annunciamo che informeremo non solo il Prefetto, ma anche l'Autorità Giudiziaria per l'abuso di potere commesso dalla Giunta!

Carinaro li 27/11/2015

Il Capogruppo Consiliare “Uniti per Cambiare” Carinaro

